



COMUNE DI DECOLLATURA

(PROVINCIA DI CATANZARO)

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 26 del 19/08/2015

OGGETTO : Approvazione Bilancio di Previsione Esercizio 2015 della relazione Previsionale e programmatica e dello schema di bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017

Adunanza ordinaria - seduta pubblica – 1^a alle ore **10 del 19 AGOSTO** – convocato dal Presidente - si è riunito, nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

		Presente	Assente
BONACCI Francesco	PRESIDENTE	X	
CARDAMONE Anna Maria	SINDACO	X	
GIGLIOTTI Teresa	CONSIGLIERE	X	
STAINÉ Salvatore	“		X
PASCUZZI Vilma	“	X	
GALLO Ivan	“	X	
PASCUZZI Rossana	“	X	
GIGLIOTTI Angelo	“	X	
MARASCO Elisa	“		X
BRIGANTE Angela	“		X
ROCCA Natale	“		X
NERO Annunziato	“		X
NERO Eugenio Giovanni	“		X

7

6

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola ALIBERTI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assenti giustificati: **NERO Annunziato**, Assente, **NERO Eugenio Giovanni**. Hanno lasciato l'Assisei Consiglieri: **STAINÉ Salvatore**, **MARASCO Elisa**, **ROCCA Natale** e **Angela BRIGANTE**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor **BONACCI Francesco**, nella qualità di Presidente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il Presidente comunica che ieri è pervenuta nota stata di diffida dalla Prefettura di Catanzaro affinché si approvasse ad approvare il Bilancio entro 20 giorni . La lettera è stata inviata a tutti i comuni che non lo hanno approvato entro il 31 di Luglio e ho provveduto a farvela subito comunicare predisponendo poi apposita lettera di avvenuta notifica per la Prefettura.

Il Presidente da, poi, la parola al sindaco **Anna Maria CARDAMONE** .

Interrompe il Consigliere Salvatore STAINE per dichiarare *“Noi consiglieri di minoranza non partecipiamo alla discussione sul bilancio perché presenta le solite aree di criticità, mancano i dati delle partecipate è stato sfiorato il patto di stabilità ci sono finanziamenti non coperti e quindi non vogliamo partecipare alla discussione del Bilancio. Lasciano l’aula Staine Salvatore, Marasco Elisa, Rocca Natale e Brigante Angela.”*

Il Sindaco Anna Maria CARDAMONE *“ Prima di illustrare il Bilancio dichiara: ritengo che questo comportamento di questa semi-opposizione ,dico “ semi” perchè come sappiamo alcuni non sono stati eletti nella minoranza , perché erano nella nostra maggioranza e li abbiamo sempre considerati correttamente e rispettati fino alla fine, quando la politica non è alta questi sono i riflessi. Non solo non è stata alta la loro politica ma credo, da parte mia, di aver sottovalutato la candidatura nella mia lista di alcuni personaggi che di politica poco hanno dato veramente in questi per Decollatura.”*

Detto ciò, espongo la relazione di Bilancio.

“Prima di illustrare il bilancio, ritengo utile condividere alcune riflessioni rispetto al contesto generale nel quale gli Enti Locali si trovano ad operare.

La complessità di ricondurre il nostro Paese su un percorso di sviluppo e di crescita ci fanno guardare con fiducia rai primi segnali positivi di possibile ripresa. A questi risultati l’impegno dei Comuni non è certo estraneo, perché hanno contribuito al risanamento dei conti pubblici in modo molto significativo e oneroso.

La politica dei tagli imposti dallo “Stato Centrale” negli ultimi anni ha costretto i Comuni a fare leva sulla fiscalità locale e a ridimensionare di molto la qualità degli interventi sui servizi ai cittadini, sulle infrastrutture, nel sociale, nelle manutenzioni, circostanza che alimenta la rabbia e la disaffezione dei cittadini nei confronti della politica nazionale e locale.

Anche per il nostro comune i continui e progressivi tagli ai trasferimenti impongono scelte non facili per cercare di salvaguardare e mantenere lo standard qualitativo dei servizi ai cittadini. Per l’anno 2015 il fondo di solidarietà comunale per il comune di Decollatura si attesta a € 611.876 contro i circa 720.000 dell’anno precedente.

Pur tuttavia, questa amministrazione ha evitato i tagli lineari e avviato un'opera di razionalizzazione e di compressione delle spese correnti non si è penalizzato il piano degli investimenti perchè si stanno realizzando con fondi comunitari e statali.

Gli indirizzi politici e gli obiettivi che l'amministrazione si è data nella costruzione del bilancio 2015 non sono di esclusiva "difesa" ma tentano di dare una risposta locale alla situazione di crisi economica che vive anche la nostra comunità.

Il bilancio di previsione 2015, come del resto è successo per il 2014, è condizionato dall'art. 31 della Legge n. 183/2011 (detta "Legge di stabilità 2012"), che sottopone, a decorrere dall'esercizio 2013, al Patto di Stabilità anche i comuni con popolazione compresa tra i 1.001 e 5.000 abitanti e che riduce drasticamente le prospettive di interventi sul Titolo II, ed oggi così è successo per questo bilancio, pur se nella previsione, abbiamo sfiorato il patto di stabilità, motivazioni?

Entrate correnti

Sul fronte delle entrate correnti le tariffe e/o aliquote di tributi sono rimaste inalterate rispetto allo scorso anno, ciò influisce e sul patto e sulle spese correnti, che come ha anche evidenziato il revisore in piccola parte sono coperte con le spese in conto capitale.

Le entrate destinate a spese correnti per il 2015 ammontano ad euro 2.344.938 mentre nel 2014 erano pari ad euro 2.212.029

Le spese correnti

Le spese correnti per l'anno in corso sono per euro 2.381.154,39 in aumento rispetto al 2014 a causa soprattutto dell'aumento di tariffe (benzina, gasolio, nuovi software)

Vengono garantiti i servizi scolastici e il costo mensile dello scuolabus, se pur con ristrettezze finanziarie di questo comune, è stato diminuito. Tale scelta è stata effettuata dopo diverse richieste fatte dalle famiglie e per dare alle stesse maggiore respiro economico soprattutto a quelle che hanno due o più figli in età scolare.

La raccolta porta a porta continua ed è stata estesa ormai in tutto il paese, se pur con organizzazione diversa nelle zone rurali. Le manifestazioni culturali vengono realizzate con tanto volontariato e senza impegni di spesa, tranne 1.000 euro che vengono riconosciuti alle 4 parrocchie per le feste comandate.

Gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo partecipato al bando pubblicato dalla Regione Calabria che prevedeva un finanziamento **per la realizzazione di progetti in materia di ristrutturazione scolastiche. Mentre sono da completare: l'isola ecologica, il museo della civiltà contadina e si aprirà per settembre la scuola materna di Cerrisi. Storia a parte ha il finanziamento PISL (Parco Culturale del Reventino)**

già ottenuto, ma pur avendo firmato la convenzione, non abbiamo ancora il decreto regionale e pertanto la gara se pur ultimata non è ancora assegnata in modo definitivo.

Conclusioni

Il bilancio 2015 e il pluriennale 2015/2017 non permettono quella gestione "autonoma" e quelle scelte collegate al territorio che da tempo auspichiamo, la molteplicità delle norme e riforme del sistema contabile per gli enti locali non ha permesso ai responsabili preposti un lavoro senza difficoltà tant'è che ancora oggi si stanno studiando soluzioni per superare alcune difficoltà ed

errori che anche il revisore ha messo in evidenza, oltre che come rispettare il patto di stabilità. Tuttavia questo bilancio prevede inalterati i servizi essenziali ai cittadini e con consapevolezza politica e tecnica a breve saranno fatte le modifiche contabili, anche consigliate dal revisore. Ringrazio gli uffici per il lavoro svolto ed alla sig.ra Sinopoli pubblicamente, in qualità di responsabile finanziario, rinnovo la mia stima e fiducia non solo per il lavoro svolto ma anche per il suo senso di responsabilità di aver si manifestato la volontà dei lasciare l'incarico con la motivazione di non essere tecnicamente preparata, ma ad oggi continua a svolgere il suo ruolo con correttezza, consapevole del difficile momento per gli enti locali e della necessità che ognuno di noi debba fare il massimo per uscire da questo particolare momento di crisi.

Infatti l'arrivo a regime dell'armonizzazione contabile e gli "sconti" ulteriori introdotti nel corso dell'esame parlamentare della legge di stabilità, la n.190/2014, infatti, cambiano drasticamente la prospettiva, spostando l'attenzione dai «saldi obiettivo» alla situazione effettiva della cassa. Si tratta di un mutamento di rotta drastico, «dalla competenza alla cassa», che prova a rilanciare gli investimenti locali levando il cappio (e l'alibi) del Patto ma dovrà fare i conti con le condizioni reali dei bilanci ancora tutte da verificare.

Sul sole 24 ore di questi ultimi giorni si legge " Addio al patto, questo addio è contenuto in poche cifre: i nuovi parametri per l'individuazione del saldo obiettivo, che chiedono agli enti di applicare nel 2015 il coefficiente dell'8,6% invece del 14,07% previsti dalle vecchie regole, si traducono in uno "sconto" di circa 2,8 miliardi di euro, a cui si aggiunge un'altra dote fino a 1,2 miliardi dalla conferma anche per il 2015 del Patto verticale incentivato, quello che garantisce alle Regioni un incentivo pari all'83,33% degli spazi finanziari da queste liberati a favore dei Comuni. Se anche questa spinta funzionerà a dovere, l'obiettivo di comparto per il 2015 dovrebbe attestarsi poco sopra i 600 milioni, con un taglio di circa l'85% rispetto all'obiettivo "lordo" del 2014. A questo pacchetto si aggiungono altri interventi, di portata minore ma comunque importanti per i singoli enti che ne potranno beneficiare: si tratta, in particolare, dell'esclusione quinquennale dal Patto per i Comuni oggetto di fusione e dalla possibilità di far risalire al 10% (oggi è l'8%) il rapporto fra le spese di ammortamento e le entrate dei primi tre titoli scritte nel consuntivo del penultimo anno precedente (sui vecchi mutui, poi, si riaprono le porte della rinegoziazione anche per finanziamenti già ristrutturati in passato). Tranne che in casi eccezionali, insomma, il Patto 2015 non sarà più un problema.

Il fondo crediti

Gli emendamenti sfociati nel testo finale della legge di stabilità hanno attenuato un po' anche le richieste che i saldi di finanza pubblica presentano ai Comuni in cambio dell'alleggerimento del Patto. La principale è rappresentata dal fondo crediti di dubbia esigibilità, che impone alle amministrazioni locali di congelare una quota di risorse proporzionale ai tassi di mancata riscossione registrati negli ultimi cinque anni. Nella versione finale, la norma chiede alle amministrazioni di applicare quest'anno una quota del 36% (55% nel caso degli sperimentatori) del fondo crediti, invece del 50% (100% per gli sperimentatori) previsto prima dei correttivi, con il risultato che in base alle stime ministeriali il fondo 2015 dovrebbe valere circa 1,7 miliardi, invece dei 2,35 calcolati all'inizio.

La spending review

Accanto al fondo crediti, a colpire la cassa degli enti locali è la nuova tornata di spending review, che taglia ai Comuni 1,2 miliardi (1,5 considerando anche le ricadute delle cure precedenti) e lo fa utilizzando il consueto criterio proporzionale alle spese per «consumi intermedi» che finisce per distribuire in modo piuttosto insensato i sacrifici, chiedendo di più a chi più ha pagato gli arretrati ai fornitori grazie alle varie misure sblocca-debiti.

Gli aiuti

Nel conto, però, vanno messi anche ulteriori aiuti che la legge di stabilità offre ai Comuni per tamponare un po' i problemi di cassa. Tre misure vanno in questa direzione: l'ennesima proroga dell'utilizzo per spesa corrente fino al 75% degli oneri di urbanizzazione, il cui peso è stato però drasticamente ridotto dalla crisi dell'edilizia, la possibilità anche per il 2015 di chiedere anticipazioni di tesoreria fino a 5/12 (invece degli ordinari 3/12) delle entrate iscritte ai primi tre titoli nel penultimo anno e, da settembre, la copertura integrale delle spese di giustizia, che prova a superare i buchi negli indennizzi statali su una partita che vale 300 milioni all'anno.

Le incertezze

Fin qui il disegno complessivo della manovra, che ha una direzione chiara ma deve affrontare ancora parecchi punti interrogativi. Due i principali: l'effettiva entità del fondo crediti (che nei primi mesi dell'anno sarà oggetto di un monitoraggio i cui risultati potranno modificare i coefficienti definitivi del Patto) e dell'extradeficit che si produrrà con il riaccertamento straordinario dei residui.

Senza contare il problema da almeno un miliardo di euro legato all'Imu degli ex montani e al fondo Tasi, su cui il Governo ha promesso interventi ancora da studiare.

Tutto ciò giustifica ancor di più a breve di una rivisitazione del bilancio appena si potrà meglio comprendere alcune decisioni governative sugli enti locali.

Interviene il Presidente **Francesco BONACCI**:

“Questo è un Bilancio che equilibra le entrate alle uscite, la mia dichiarazione di voto è favorevole perché le scelte fatte dalla maggioranza, con la quale sono stato eletto, hanno mantenuto invariate le aliquote **IMU dal 2011** ad oggi, si sono riconfermate le stesse aliquote per la **TASI del 2014** e si è riusciti a ridurre quest'anno la TARI un 40% per le famiglie e un 50% per le imprese rispetto al 2014. Questa è stata una scelta politica mirata proprio per cercare di non aggravare ulteriormente sulle spese alle famiglie, diminuzione sicuramente riscontrata dai cittadini dal recente arrivo delle bollette TARI.

Alcuni cittadini, come hanno anche scritto sui social, vorrebbero un bilancio con feste e fiere e fuochi d'artificio, magari poi lasciandoli da pagare come è già successo, ma ciò non è possibile. ricordo tanti debiti di feste pregresse risanati da quest'amministrazioni. Come si può chiedere di stanziare di più per tali eventi se si hanno difficoltà per reperire fondi da destinare per la Protezione Civile per gli automezzi o per sistemare qualche buca, per ripristinare l'allaccio di qualche luce esterna??

I trasferimenti sono diminuiti e diminuiranno, per alcuni anni per Decollatura, per circa **60.000 mila** euro, somma percepita in passato per la mobilità sulla alcuni dipendenti che andava restituita poiché gli stessi erano stati trasferiti altrove e invece non fu restituita e fu utilizzata per altre finalità di Bilancio dall'amministrazione passata e ora il Ministero ne ha chiesto la restituzione dilazionandone il rientro contabile.

Abbiamo dovuto fare il riaccertamento straordinario dei residui prima in giunta e poi approvare in Consiglio il Piano di rientro spalmandoli in 25 anni sempre residui del passato e non certo lasciati da quest'amministrazione.

Piano di rientro che hanno dovuto fare tutti i comuni affinché si dimostrasse all'Europa che il debito pubblico era diminuito in Italia e poi il Governo Centrale fa tagli ai trasferimenti mentre trova i

fondi per l'immigrazione che in una minima vanno direttamente a loro, mentre la maggior parte va a cooperative o ai privati, questo bisogna dirlo vi è una notevole somma in Bilancio infatti per l'immigrazione per il sociale statale ma poco o nulla per il sociale locale.

Vi sono decisioni di Politica Nazionale che si ripercuotono nella attività politica e amministrativa del Comune, ritengo che il governo dovrebbe trovare più fondi da destinare ai comuni per le spese di necessità, per il sociale, per l'occupazione che non possono essere certe quelle del bilancio che stiamo andando ad approvare che non ha fondi sufficienti per la cittadinanza locale.

Il parere del revisore non è favorevole per lo sfioramento del patto di stabilità- anche se a tutte le altre delibere allegate: IMU, TASI, TARI, Valorizzazione Opere Pubbliche, Piano triennale Opere pubbliche si è espresso con **parere favorevole**.

Per ora è sfiorato il patto di stabilità, il Presidente del Consiglio ha dichiarato il 14 Agosto in occasione della visita a una festa dell'Unità, che a Settembre si rifarà la legge sul patto di stabilità. Ma allora come bisogna muoversi ci sono scadenze per il Bilancio obbligatorie e cambiano continuamente le legge sul patto di stabilità. E' evidente che c'è un po' di confusione secondo il mio parere che mette tutti gli amministratori, i revisori, i segretari in uno stato su cui di fatto non vi è certezza visto che a breve ricambierà il patto di stabilità sempre in base alle dichiarazioni verbali del Presidente del consiglio Renzi.

Per quanto attiene le osservazione che il revisore ha fatto sulle Società Partecipate, si rappresenta che è rimasta in sospeso da la definizione in Consiglio solo sulla **Lamezia Multiservizi S.p.A.**, e rappresento che ho inoltrato richiesta al Sindaco, al responsabile amministrativo e finanziario di predisporre la documentazione con specifica richiesta **indirizzata anche ai Consiglieri Capigruppo** e al **revisore del Comune**, presentata al protocollo dell'ente in data **17/08/2015** nr 4310. Solo su tale partecipata non è stato ancora fatto il passaggio in Consiglio e spero che a breve si possa portare discutere e decidere.

Il Governo per lo scorso anno, per lo sfioramento del patto di stabilità per le opere scolastiche, ha sostenuto tutte quelle amministrazioni scorporando l'importo e spero che lo stesso accada per quest'anno.

Inoltre non vi è certamente dolo nel prevedere un investimento che va inserito a prescindere se si lo stesso si farà, ciò però nel nostro caso specifico e in quello di molti altri comuni comporta lo sfioramento del patto.

Non entro nel specifico sul parere del revisore sul quale si può forse avere anche delle riserve personali, ritengo che quest'Amministrazione ha solo cercato in questi anni di risanare l'Ente e ciò è sotto gli occhi di tutti affrontando giornalmente mille difficoltà in tutti i settori ed evitando ogni spreco.

Ci stiamo avviando a fine legislatura, abbiamo pagato oltre 2 milioni di euro di debiti pregressi, questo lo voglio ricordare ai cittadini, alle autorità, alla Corte dei Conti dei quali ben **550 mila pagati** con riconoscimento di debiti fuori bilancio, votati solo dalla maggioranza, e gli altri con il decreto 35 e 66 e transazioni favorevoli per l'Ente e con questo credo che sostanzialmente siamo riusciti a salvare il comune dalla dichiarazione di dissesto finanziario.

Rimane da risolvere la questione dell'Azienda Speciale **A.S.S.E.** (partecipata del Comune al 100%) che riguarda sempre le passate gestioni amministrative ed esattamente quelle che vanno dal **2003 al 2010**, e che si sta cercando di risolvere.

Nell'Ultimo Consiglio Comunale si è discusso di ciò , abbiamo acquisito la prima relazione del **nuovo liquidatore** Dott.ssa **Lucia Tiriolo** , la quale ha evidenziato che nella prossima relazione allegherà il Bilancio di liquidazione e quindi poi questo dovrà essere portato in Consiglio per essere approvato oppure no ,si vedrà così in quella occasione se il debito sarà esigibile , quantificato e certificato e si spera di riuscire a sistemare anche ciò prima della conclusione del mandato.

In Conclusione certamente non si lasceranno utili di bilancio ma essere riusciti a risanare e portare a pareggio tutto il pregresso sarà certamente un grosso obiettivo visto lo stato in cui abbiamo trovato dell'Ente.

Saranno poi i cittadini a valutare alle prossime elezioni se continuare nelle positività scegliendo chi li dovrà amministrare come Sindaco e chi li dovrà rappresentare il Consiglio.

La scuola a Cerrisi, la ristrutturazione dell'edificio di San Bernardo e l'Isola ecologica che sarà a breve terminata, la stabilizzazione degli LSU, la gestione autonoma della raccolta dei rifiuti solidi urbani effettuata da una parte degli ex LSU ect, la messa in sicurezza della scuola Media di Casenove e tante altre cose **per me sono positività** che sono state poste in essere in questi anni di amministrazione.

Il lavoro che è stato fatto è tanto , l'Ente deve andare avanti, negli anni non si è data professionalità al personale del Comune , poi vi sono stati dei pensionamenti anche di Dirigenti e del Vigile, quindi come può andare avanti un Ente se non può assumere personale? se all'interno non ha figure a cui dare le responsabilità?

Il mio voto è favorevole al bilancio per il lavoro svolto che ha mirato al risanamento il Paese nella speranza **che si nel patto rientri di stabilità con il riequilibrio** al quale dovrà seguire un nuovo parere del revisore in considerazione che sono stati fatti calcoli su posizioni diverse come quello per gli oneri di urbanizzazione per evitare così ogni tipo di sanzioni.

Concludo questo intervento invitando inoltre il responsabile dell'Ente ad avviare anche tutte le procedure necessarie per vendere gli immobili non più utilizzati dal comune come la Scuola di Crapuzza , Liardi l'ex edificio postale di Cerrisi ed altri il cui ricavato sicuramente potrebbe migliorare le casse del Comune e una parte dello stesso potrebbe essere reinvestito negli stabili che servono al Comune.

Il valore degli immobili da alienare è stato valutato nella precedente delibera sull'alienazione ed è bene avviare tutte le procedure necessarie per pubblicizzarlo e per cercare di alienare tali beni , non ci siamo riusciti in passato ma bisogna riprovarci perché è un nostro dovere.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 162 del testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza;
- sulla base di quanto disposto dall'articolo 151, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- con Decreto Legge 29 dicembre 2011 n. 216 cd "Mille proroghe", il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli Enti Locali è stato differito al 30 giugno 2012, già prorogato al 31 marzo 2012 con D.M. del 21.12.2011;

RILEVATO che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

ATTESO che lo schema di Bilancio annuale di previsione per l'esercizio **2015**, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale **2015/2017** sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 giusta delibera Giunta Comunale n. **66** dell'1/07/2014 , esecutiva;

ACCERTATO che:

- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
- le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e applicazione delle tariffe deliberate come per legge;

CONSIDERATO che il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha dettato una serie di disposizioni volte a limitare la spesa delle PP.AA., allineando le singole voci ad un parametro progressivo;

CHE tali livelli di spesa devono intendersi applicabili anche agli Enti Locali in quanto apparati riconducibili all'interno delle Pubbliche Amministrazioni elencate annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 31.12.2009, n. 196;

CHE, in particolare:

- l'art. 9 della Legge n. 122/2010 detta una serie di disposizioni volte al contenimento della spesa per il personale pubblico attraverso la definizione di limiti al trattamento economico dello stesso;
- l'art. 6, comma 8, della medesima Legge contempla le spese per "relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza";
- l'art. 6, comma 12, disciplina le spese per "missioni" legate all'uso del mezzo proprio;
- l'art. 6, comma 9, concerne l'istituto delle "sponsorizzazioni";

CHE nella predisposizione dei Documenti contabili di cui al presente atto si è tenuto conto delle disposizioni sopra richiamate;

RICHIAMATE:

- la propria deliberazione di Consiglio n. **24 del 19/08/2015**, e dotata della clausola di immediata eseguibilità, di approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche (2015/2015) nonché dell'elenco dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2014 ex art. art. 128 del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 ;
- la propria deliberazione di Consiglio nr. **13 del 30 /06/2015**, dotata della clausola di immediata eseguibilità, di approvazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (**IMU**) che conferma le precedenti aliquote anche per l'anno **2015** ;
- la deliberazione di Consiglio nr. **14 del 30 /06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale **TASI** per l'anno **2015** ;
- la deliberazione di Consiglio nr. **17 del 02/07/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di Approvazione piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di Gestione **2015 TARI** e delle relative scadenze;
- la deliberazione di Consiglio nr. **10 del 30/06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di " Comunicazione al Consiglio approvazione deliberazione di Giunta nr.57 del 19/05/2015 ad oggetto " Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs.118/2011" e n.59 del 3/6/2015 ad oggetto " Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7, D.lgs n.118/2011 . Rettifica dati-;
- la deliberazione di Consiglio nr. **11 del 30/06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di " Disavanzo straordinario di Amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del DM 2 Aprile 2015;

- la propria deliberazione di Consiglio n. **25** del **19/08/2015** , dotata della clausola di immediata eseguibilità, recante ad oggetto “Approvazione piano per la valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale, finalizzata alla predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione per l’esercizio 2015 ai sensi dell’art. 58, comma 1, della Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **48** del **01/04/2015** ad oggetto “ *verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza , attività produttive e terziarie* “, aree fabbricati da destinare a residenza (PEEP) e attività produttive e terziarie (PIP).
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **47** del **01/04/2015** esecutiva recante ad oggetto “ Determinazione del valore delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza ai fini IMU per l’anno 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **44** del **01/04/2015** , esecutiva, concernente la determinazione dei costi dei servizi a domanda individuale per l’anno **2015** ;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **46** del **01/04/2015** esecutiva , concernente la determinazione delle tariffe del servizio idrico per l’anno **2015** ;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **43** del **01/04/2015** , esecutiva, concernente la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **49** del **1/04/2015** approvazione Piano triennale di Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2,commi 594-599 Legge 24 Dicembre 2007 nr.244;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **60 del 17/06/2015** Approvazione programma triennale fabbisogno di personale (2015/2017) esecutiva, concernente la Programmazione triennale del fabbisogno del personale ex art. 91 del D. Lgs. 267/00, art. 5, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **61** dell’**1/07/2014** “ Imposta unica Comunale (IUC) nomina del Funzionario Responsabile;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione per l’esercizio finanziario **2015** e di Bilancio pluriennale **2015/2017** , redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

RICHIAMATO il Regolamento comunale di contabilità, che, all’art. 9, contiene la disciplina della procedura di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che copia degli schemi degli atti contabili è stata depositata a disposizione dei consiglieri entro i termini previsti dal regolamento di contabilità;

CHE non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione ed allegati da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTA la Relazione del Revisore dei Conti acquisita agli atti d'ufficio in data 10/08/2015, prot. 4190;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

RITENUTO, pertanto, che sussistono tutte le condizioni per procedere alla approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2015 con gli annessi allegati prescritti dalla legge;

Con votazione **7 Favorevoli** .

DELIBERA

- 1. DI RICHIAMARE** la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. DI DARE ATTO** , alla luce della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e delle analisi sull'andamento della gestione provvisoria, del permanere di una situazione di equilibrio del bilancio provvisorio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
- 3. DI APPROVARE** per gli effetti di cui all'art. 174 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:
 - il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, la relazione previsionale e programmatica nonché il bilancio pluriennale 2015/2017 – unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, nelle risultanze di cui al seguente quadro riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			V O	N O		
I	I	Entrate tributarie	1.227.917,23	I	I	Spese correnti	2.335.602,38
II	II	Trasferimenti correnti	723.257,06	II	II	Spese in conto capitale	820.477,33
III	III	Entrate extratributarie	435.826,59				
IV	IV	Entrate in conto capitale	454.547,80				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie				III	Spese per incremento di attività finanziarie
ENTRATE FINALI			2.841.548,68	SPESE FINALI			
V	VI	Accensione di prestiti		III	I	Rimborso di prestiti	480.316,60
	VII	Anticipazioni di tesoreria	400.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	620.000,00	IV	V	Spese per servizi per conto di terzi	620.000,00
TOTALE			3.861.548,68	TOTALE			4.256.396,31
Avanzo di amministrazione			404.192,22	Disavanzo di amministrazione			9.344,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE			4.265.740,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE			4.265.740,90

4. **DI DARE ATTO** che nel bilancio sono stati inseriti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dalla legge;
5. **CHE** nel bilancio sono state inserite tutte le tariffe, le aliquote e i corrispettivi previste nelle delibere di G. C. allegate allo stesso;
6. **DI** prendere atto delle deliberazioni di seguito richiamate :
 - la propria deliberazione di Consiglio n. **24 del 19/08/2015** , di approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche (2015/2015) nonché dell'elenco dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2014 ex art. art. 128 del D. Lgs. N. 163 del 12.04.2006 ;
 - la propria deliberazione di Consiglio nr. **13 del 30 /06/2015** , dotata della clausola di immediata eseguibilità, di approvazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (**IMU**) che conferma le precedenti aliquote anche per l'anno **2015** ;
 - la deliberazione di Consiglio nr. **14 del 30 /06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale **TASI** per l'anno **2015** ;

- la deliberazione di Consiglio nr. **17** del **02/07/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di Approvazione piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di Gestione **2015 TARI** e delle relative scadenze;
- la deliberazione di Consiglio nr. **10** del **30/06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di “ Comunicazione al Consiglio approvazione deliberazione di Giunta nr.57 del 19/05/2015 ad oggetto “ Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 7 del D.Lgs.118/2011” e n.59 del 3/6/2015 ad oggetto “ Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7, D.lgs n.118/2011 . Rettifica dati-;
- la deliberazione di Consiglio nr. **11** del **30/06/2015** dotata della clausola di immediata eseguibilità di “ Disavanzo straordinario di Amministrazione. Approvazione modalità di ripiano ai sensi del DM 2 Aprile 2015;
- la propria deliberazione di Consiglio n. **25** del **19/08/2015** ad oggetto “Approvazione piano per la valorizzazione e alienazione del patrimonio comunale, finalizzata alla predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al Bilancio di previsione per l’esercizio 2015 ai sensi dell’art. 58, comma 1, della Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **48** del **01/04/2015** ad oggetto “ *verifica quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare a residenza , attività produttive e terziarie* “, aree fabbricati da destinare a residenza (PEEP) e attività produttive e terziarie (PIP).
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **47** del **01/04/2015** esecutiva recante ad oggetto “ Determinazione del valore delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza ai fini IMU per l’anno 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **44** del **01/04/2015** , esecutiva, concernente la determinazione dei costi dei servizi a domanda individuale per l’anno **2015** ;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **46** del **01/04/2015** esecutiva , concernente la determinazione delle tariffe del servizio idrico per l’anno **2015** ;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. **43** del **01/04/2015** , esecutiva, concernente la destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della Strada;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **49** del **1/04/2015** approvazione Piano triennale di Razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art.2,commi 594-599 Legge 24 Dicembre 2007 nr.244;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **60** del **17/06/2015** Approvazione programma triennale fabbisogno di personale (2015/2017) esecutiva, concernente la Programmazione triennale del fabbisogno del personale ex art. 91 del D. Lgs. 267/00, art. 5, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001;
- la deliberazione di Giunta Comunale nr. **61** dell’**1/07/2014** “ Imposta unica Comunale (IUC) nomina del Funzionario Responsabile;

7. **DI DEMANDARE** alla competenza del Responsabile dell'Area Finanziaria l'espletamento degli adempimenti conseguenti, tra cui l'inoltro, nelle forme di legge, del Bilancio e degli allegati alla Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti;

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: (Francesco Bonacci)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott.ssa Paola ALIBERTI)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Carmen Sinopoli

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **20/08/2015**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Legislativo N° 267/2000.
PROT. N° 4391 del 20/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to: Carmen Sinopoli

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Decollatura, 20/08/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
Carmen Sinopoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza 20/08/2015 (art. 124, comma 1, D. Lgs. N° 267/2000).
 - è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale (art. 134, comma 3, D. Lgs. N° 267/2000).
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. N° 267/2000).
- Decollatura, 20/08/2015.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Carmen Sinopoli